

Tutela del paesaggio: il Mibact fa il punto su strumenti e prospettive

27 Ottobre 2017

Il 25 e 26 ottobre scorso si sono svolti a Roma gli Stati generali del paesaggio, organizzati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con l'obiettivo di formulare proposte per una migliore tutela e gestione del paesaggio.

Nell'ambito dell'evento – composto da diverse sessioni incentrate sull'analisi del paesaggio sotto molteplici aspetti: giuridico, economico, sociale, culturale – è stato presentato il 1° Rapporto sullo stato delle politiche del paesaggio, redatto dall'Osservatorio per la qualità del paesaggio del Ministero con l'ausilio di enti ed esperti del settore, che intende fornire un quadro aggiornato sulla situazione del paesaggio in Italia.

Il Rapporto è scaricabile dal sito del Mibact al seguente link:

http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/visualizza_asset.html_441641492.html .

Sia nell'ambito del dibattito, sia nel Rapporto ampio spazio è stato riservato agli strumenti di tutela previsti dal D.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali", come i Piani paesaggistici regionali, i vincoli paesaggistici e i provvedimenti di autorizzazione degli interventi da realizzarsi su immobili vincolati.

In relazione ai Piani paesaggistici regionali – considerati lo strumento del futuro per la tutela e gestione del paesaggio – ne è stata sottolineata la funzione di "quadro" dei valori da preservare in modo organico ed omogeneo sul territorio regionale, in contrapposizione a quella di programmazione propria dei piani territoriali ed urbanistici in generale.

Fino ad oggi solo Sardegna, Puglia, Toscana e di recente il Piemonte hanno approvato i piani paesaggistici (in Calabria lo scorso anno è stato approvato il Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica, ma la pianificazione paesaggistica deve essere completata dai Piani d'Ambito di livello provinciale).

Forti criticità sono state rilevate infatti sia in merito alla procedura di approvazione dei Piani paesaggistici – lunga, complessa e priva di incentivi per le Regioni – sia, una volta approvati, in relazione all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

In allegato si riportano alcune schede di interesse presenti nell'ambito del 1° Rapporto sullo stato delle politiche del paesaggio:

- **quadro dei vincoli paesaggistici nell'ambito del D.lgs. 42/2004;**
- **quadro delle Soprintendenze presenti sul territorio nazionale;**
- **schema procedura ordinaria e semplificata di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.**

[30268-Schema autorizzazione paesaggistica.pdf](#)[Apri](#)

[30268-Quadro Soprintendenze.pdf](#)[Apri](#)

30268-Quadro vincoli paesaggistici.pdf [Apri](#)